Agatha Christie

THE POIROT COLLECTION

16

NON C'È PIÙ SCAMPO

Agatha Christie

THE POIROT COLLECTION

POIROT INDAGA 3

Hercule Poirot in visita a un sito archeologico dal suo amico Hastings, dovrà risolvere un intricato omicidio sotto il caldo e la polvere del deserto.

L'EPOCA DI POIROT 8

Scopriamo le grandi ricerche archeologiche, la città di Baghdad negli anni '30 e lo stile degli intrepidi viaggiatori del tempo che cercavano di mantenersi freschi sotto il calore del deserto.

UN CAST DI STELLE 14

Conosciamo il cast di *Non c'è più scampo:* una squadra ricca di talentuosi attori che combinano la loro abilità in una brillante performance.

LA REGINA DEL GIALLO 15

Mentre Agatha e il marito si trovano nella casa natale di Ashfield, la scrittrice darà alla luce la loro amata primo genita.

PUBBLICAZIONE EDITA DA
Malavasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malavasi

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.
IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati
Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l.
Strada Contrada 309 - 41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936
email: clienti@malavasi.biz

Immagini:
Tutte le immagini se non diversamente specificato.
© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.

www.malavasi.biz

La richiesta d'aiuto da parte di una "vecchia fiamma" porta Poirot in Iraq. Mentre l'aspetta, incontra Hastings in un sito archeologico, dove un'altra damigella deve essere salvata da un pericoloso assassino.

Non c'è più scampo

Louise Leidner racconta le sue paure a Poirot e Hastings – ma sono reali o solo frutto della sua immaginazione?

La "vecchia fiamma" di Poirot, una tormentata contessa russa, lo ha lasciato nella secca Baghdad, così il detective decide di incontrare il fedele amico Hastings, che si trova in uno scavo archeologico con il nipote adottivo, Bill Coleman (Jeremy Turner-Welch). Ma la visita non si rivelerà molto piacevole...

TOGLIENDO LO SPORCO

Accolto dall'americano a capo degli scavi, Eric Leidner (Ron Berglas), Poirot viene informato che un criminale del luogo, attratto dalle recenti scoperte di manufatti d'oro, è stato trovato assassinato nel sito. Il sovraintendente Maitland (Iain Mitchell) si trova a Baghdad per investigare. Il crimine, o forse altro, ha avvelenato il buon umore del campo.

> "Quest'anno siamo tutti angosciati. Non immaginate la differenza che c'è."
>
> COLEMAN A POIROT

Più tardi, a cena, Poirot incontra la moglie di Leidner, Louise (Barbara Barnes), la sua amica e assistente, Anne Johnson (Dinah Stabb), e Padre Lavigny (Christopher Hunter), un famoso archeologo arrivato da poco da Cartilagine. L'ostilità tra Louise e il collega Richard Carey (Christopher Bowen) è ben evidente, come l'infelicità di Joseph Mercado (Alexi Kaye Campbell) che crolla e viene confortato dalla moglie, Marie (Deborah Poplett).

Nonostante gli sforzi di Hastings,

CHI È STATO?

JOSEPH MERCADO
(Alexi Kaye Campbell)
Mercado era indulgente con Louise, ma potrebbe averla uccisa per nascondere i segreti che lo tormentavano.

ERIC LEIDNER
(Ron Berglas)
Il dottor Leidner adorava Louise e aveva un alibi di ferro. Il comportamento di Louise con altri uomini, potrebbe però averlo reso

RICHARD CAREY
(Christopher Bowen)
Qualcosa brucia dentro a Richard Carey. Forse l'odio per la moglie del suo vecchio amico potrebbe essere letale...

PADRE LAVIGNY
(Christopher Hunter)
Uno studioso stranamente taciturno e riluttante a iniziare il suo lavoro, Lavigny forse non è ciò che sembra – ma è un assassino?

ANNE JOHNSON
(Dinah Stabb)
Anne odiava Louise per aver sposato Eric e aver interrotto la vita nel campo. È fla responsabile delle lettere, della maschera e dell'o-

BILL COLEMAN
(Jeremy Turner-Welch)
L'amichevole e spensierato Bill venne addottato da bambino in America. Potrebbe essere lui il vendicativo William

Uomini misteriosi: Padre Lavigny e Bill Coleman stanno sicuramente nascondendo qualcosa

Coleman e Amy Leatheran (Georgina Sowerby), l'infermiera di Louise, la situazione sembra non migliorare.

La notte, Louise viene terrorizzata da un viso che intravede dalla sua finestra e da rumori sospetti che provengono dalla stanza vicina dove sono custoditi i preziosi manufatti.

La mattina seguente, viene trovato un puntino di cera sopra una coppa d'oro che si trovava nella stanza di Carey, inoltre, una delle pergamente che Lavigny doveva tradurre è sparita. Anne Johnson racconta a Poirot che il clima al campo era sereno fino all'arrivo di Louise. Intanto Hastings passeggiando con Louise, nota uno sconosciuto in giacca e cravatta, Louise va in panico, e Lavigny lo allontana. In seguito, un lavoratore locale, giurando di vendicare il fratello, attacca Mercado, che respinge l'attacco.

LA CACCIA

Prima che Poirot si abbandoni al comfort del suo hotel, Louise gli spiega il motivo dei suoi attacchi di panico. "Per anni, ho vissuto nella paura di essere assassinata." Racconta del suo matrimonio con Frederick Bosner, che venne ucciso, ma a distanza di qualche mese, Louise ricevette una lettera dove veniva minacciata di essere uccisa se si fosse risposata. In seguito, scoprì che Frederick era riuscito a fuggire e morì in un incidente ferroviario. Tuttavia, ogni volta che Louise conosceva un uomo, riceveva una lettera.

Quando sposò Leidner, Louise non ricevette nulla, ma tre settimane prima le arrivò un biglietto con scritto: "Sono arrivato." e poi la notte notò quel volto per la prima volta. Dopo aver mostrato le lettere a Poirot, il detective ha una sola teoria: la lealtà del fratello di Bosner lo ha spinto alla vendetta.

Mentre Poirot torna a Baghdad, Bill nota che la scrittura delle lettere è quella di Louise. Si tratta quindi di una minaccia reale o di una fantasia di Louise, come sostiene Anne?

Il campo sembra abbastanza tranquillo, fino all'arrivo della capricciosa figlia di Maitland, Sheila (Pandora Clifford). Dopo aver fliratato con Carey, che sta rimuginando dopo una discussione con Louise, torna a casa arrabbiata per il rifiuto. Al ritorno nota Bill, intento a cercare qualcosa.

> "Se mai una donna ha meritato di essere assassinata, quella era la signora Leidner."
>
> SHEILA MAITLAND A POIROT

Eric sta sistemando il tetto in cortile, dove Lavigny e un ragazzo stanno lavando i manufatti. I lavori si fermano quando il ragazzo scompare per cinque minuti. Louise sta riposando a letto, Amy Leatheran è nella sua stanza e Anne sta leggendo in salotto, quando sente un urlo femminile. Mentre Eric si reca da Louise per informarla che il tetto è stato sistemato, Hastings è in cerca di Bill, che è andato a Baghdad. Eric esce dalla stanza della moglie terrificato, Amy si precipita all'interno e trova Louise che giace sul pavimento, morta.

Poirot nota che non c'è traccia dell'arma del delitto, per Maitland la situazione è chiara: qualcuno è entrato nella stanza e ha colpito Louise mentre si stava alzando. Per l'occhio esperto e attento di Poirot la situazione non è chiara come sembra.

Se Luise non conosceva l'assassino, perché non ha chiesto aiuto? Anne

LE PROVE

Assassino fantasma La vittima si trovava in una stanza senza guardaroba e tende dietro cui potersi nascondere. Le finestre erano chiuse dall'interno, e i testimoni erano rivolti verso la porta. La stanza non ha ingressi nascosti. Allora come ha fatto l'assassino ad entrare e agire indisturbato?

Arma pesante L'arma che ha ucciso Louise era "qualcosa di pesante,senza angoli o spigoli", questo fa pensare a Poirot che l'assassino sia probabilmente un uomo molto forte.

La paura Le lettere di minaccia, l'uomo con la maschera, i rumori provenienti dalla stanza accanto… qualcuno voleva spaventare Louise, ma Poirot può presumere che quella persona la volesse morta?

Se Marie Mercado è così preoccupata per il marito, perchè tenta di nascondere il motivo?

sentì un grido di sorpresa, e non di paura, e con le finestre chiuse era impossibile sentire quello che succedeva nella stanza dal corridoio.

Poirot trova del sangue su un tappeto che si trova sul lato opposto del letto, ma il vero mistero è capire come l'assassino sia entrato e uscito dalla stanza. L'unica finestra della stanza era chiusa e era possibile entrare nella stanza solo attraverso a una porta che da sul cortile, eppure i testimoni dicono di non aver visto nessuno passare di lì.

INDAGINI NEL DESERTO

Poirot sa che deve indagare e scorpire non solo gli alibi e le motivazioni dei sospettati, ma deve conoscere anche la storia e il carattere della vittima. Com'era il rapporto tra Louise e Carey? Un rapporto di amore o di odio? Sebbene abbia un buon alibi, forse Eric ha ucciso Louise per gelosia? E Sheila, forse odiava così tanto Luoise da poter commettere un'omicidio? I sospetti aumentano quando Anne Johnson, che sembra non aver un buon rapporto con Louise, viene trovata con delle lettere di minaccia e una maschera. Anche la presenza dell'infermiera Leatheran è strana: Louise aveva bisogno di protezione e non di cure mediche.
L'omicidio potrebbe spiegare lo strano comportamento dei coniugi Mercados che oltrettutto non hanno un alibi valido. Resta ancora da svelare il mistero che si cela dietro i fratelli Bosner.

Forse le lettere erano una disperata richiesta d'aiuto da parte di Louise, e se non era lei, chi le spediva? Padre Lavigny sta sicuramente nascondendo qualcosa, forse in combutta con lo sconosciuto, mentre l'alibi di William Coleman sembra non reggere.

> "Se è stato William Bosner a fare questo, dov'è stato tutti questi anni?"
>
> POIROT A MAITLAND

Uno di loro, o chiunque altro, potrebbe nascondersi dietro Frederick o William Bosner.

Per sbrogliare il groviglio di crimini e passioni che si nascondono dietro all'omicidio, Poirot dovrà raccogliere informazioni e la testimonianza di un enigmatico testimone che conosce tutta la verità. Un caso complicato per Poirot che, nonostante sia tormentato dal pensiero della Contessa, dovrà arrivare alla verità tra morti sospette, rapine e tradimenti nel caldo torrido del deserto. ✦

Foto di gruppo in onore del detective – i volti riflettono la tensione presente nel campo

MON AMI

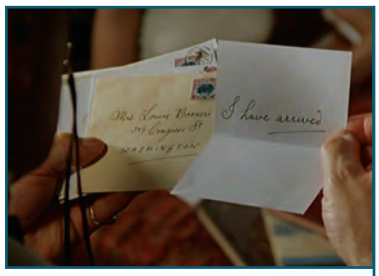
CAPITANO HASTINGS

Arthur Hastings può essere definito "un uomo con grande coraggio" per il suo modo di affrontare i disagi del caldo torrido del deserto senza mai lamentarsi, che probabilmente trova meno scoraggianti della situazione non facile con la moglie, Bella. Infatti, nonostante sia stato allontanato dalla moglie "per una piccola pausa", il Capitano continua ad avere un attegiamento positivo e sereno. Questo suo modo di fare riflette anche un po' l'ingenuità – che notiamo anche nei suoi tentativi di dare consigli a Poirot sulle donne – ma Hastings possiede anche gentilezza, lealtà e coraggio in abbondanza. Sempre gentile con Louise Leidner e con il nipote, non esita a rischiare la sua stessa vita per proteggere Joseph Mercado da un attacco armato. Un altro grande pregio di Hastings è sicuramente il buon senso.

Poirot e il fidato amico prendono il té a Baghdad

Cellule grigie

Il "viaggio verso la verità" di Poirot in Mesopotamia lo porta su una strada tortuosa e pericolosa irta di passione, avidità e segreti. Gli indizi lungo il cammino offrono a Poirot uno scorcio sul crimine, ma il quadro completo non sarà rivelato fino a quando le piccole cellule grigie non riusciranno a mettere insieme tutte le parti dell'intricato mistero.

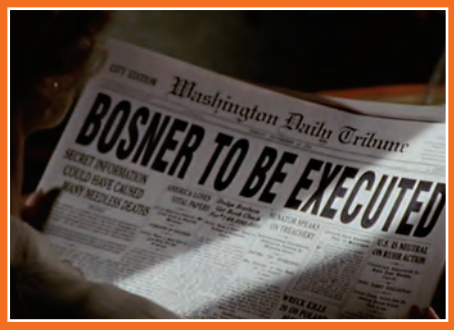


LETTERE MINACCIOSE

Le lettere che Louise riceveva, le scriveva lei stessa, come suggerisce la grafia, o era perseguitata forse dai fantasmi del suo primo matrimonio?

FALSE PISTE?

Louise Leidner temeva di essere uccisa, e pensava di sapere anche il motivo – aveva ragione? Per scoprire cosa si cela dietro all'omicidio, Poirot deve valutare un passato travagliato e gli intrighi della nuova vita.



PERSEGUITATO

L'amore ossessivo o la vendetta, hanno forse portato una prseunta spia morta o il fratello minore ad uccidere Louise? Se si tratta di lui, come si chiama ora?

MANGIATRICE DI UOMINI

Il marito di Louise non è l'unico a subire il suo fascino, ma sfruttare il suo potere in un campo nel deserto può rivelarsi un gioco pericoloso.

NEMICI OVUNQUE

Sheila Maitland detestava Louise, così come Anne e Carey. Anche Marie Mercado può averla uccisa. Se l'odio era l'unico movente dell'assassino, allora a Poirot non mancano i sospettati.

DISCREZIONE GARANTITA

I Mercados stanno sicuramente nascondendo qualcosa, come gli altri membri della spedizione. Forse Louise conosceva qualche segreto ed è stata uccisa per garantire il suo silenzio?

PROVE SCRITTE?

Anne Johnson raccoglie una delle lettere di minaccie di fronte all'infermiera Leatheran, e la brucia. Forse Anne aveva scritto le lettere, e perché alcune erano state corrette?

BANALE CERA

Una macchia di cera viene trovata su un antico manufatto. Per Carey, è un mistero, ma per Padre Lavigny è un fatto banale. Qual è il suo significato?

PUGNALATO

Giurando di vendicare il fratello, un operaio arabo attacca Joseph Mercado. È l'atto di un pazzo o forse il nervoso Mercado sta nascondendo un segreto?

PERSO QUALCOSA?

Controllato da Sheila, Bill Coleman cerca qualcosa in un cespuglio. Cos'ha perso e perché omette l'episodio nel suo alibi?

LE PROVE

Piccole macchie di sangue vengono trovate sul tappetto dove giace Louise. Maitland pensa provengano dal corpo, ma Poirot troverà delle altre macchie nella stanza.

L'URLO

Con la porta e le finestre chiuse era impossibile sentire i rumori provenienti dalla stanza di Louise, ma Anne dice di aver sentito un pianto o un sussulto.

MINACCE CELATE

Chi è l'uomo misterioso elegantemente vestito e perché si trova lì? È connesso in qualche modo a Lavigny? E perché inizia a seguire Poirot per le vie di Baghdad?

Alla ricerca delle prove

Scoprire il passato nei siti archeologici è sempre stata la passione di Agatha Christie. *Non c'è più scampo* è stata un'occasione per scrivere del suo grande amore.

"Mi viene in mente, Dottor Leidner, che il vostro lavoro e il mio hanno molto in comune." Riflette Poirot durante una visita al sito archeologico di Hassanieh. "Davvero?" risponde il Dottor Leidner. "Io non ho mai voluto altro che scavare nella terra e scoprire i segreti che il tempo ha sepolto."

"*Exactement*!" esclama Poirot. "Scavare nel passato; setacciare un ammasso di scorie per avere indizi; e le persone più importanti con cui si ha a che fare sono i morti."

Forse questo spiega il grande amore di Agatha Christie per l'archeologia. Sicuramente, rimase molto impressionta dalla sua prima visita nel 1928 a Ur in Iraq, dopo la fine del suo primo matrimonio. "Mi innamorai di Ur." scrisse, "Il richiamo del passato si avvicinò e mi afferrò. Vedere un pugnale apparire lentamente dalla sabbia era una cosa davvero romantica." Fu proprio a Ur che, non durante la sua prima visita, incontrò Max Mallowan, che diventò il suo secondo marito. Molto presto "la signora Mallowan" divenne la sua fedele e appassionata assistente, aiutandolo a pulire e fotografare i numerosi reperti. Agatha racconterà in seguito questa esperienza nel libro, *Viaggiare è il mio peccato*.

Agatha Christie si appassionò all'archeologia in un'epoca di grandi scoperte.

Ben presto "la signora Mallowan" puliva e archiviava i reperti.

Quando Agatha arrivò a Ur, si trovò a stretto contatto con uno dei più importanti archeologici del momento: Leonard Woolley, un rinomato archeologo inglese. Nel sito conobbe anche Padre Burrows, un prete Gesuita che ricorda Padre Lavigny di *Non c'è più scampo*. Anche Burrows era un epigrafe e riusciva a decifrare numerose lingue "morte".

MUMMIA MALEDETTA

Fu un periodo molto emozionante per gli amanti dell'archeologia. L'interesse nacque nel 1922 quando Howard Carter (1874–1939) un egittologo, con il patrocinio di un altro appassionato, e Lord Carnarvon (1866–1923), trovarono la tomba di Tutankhamen. Era la tomba meglio

TRAFFICO ILLEGALE

Il commercio illegale di antichità è un tema ricorrente in *Non c'è più scampo*. Sebbene fosse un'archeologa dilettante, Agatha Christie era pienamente coscente di quanto fosse dannoso il traffico illegale di questi oggetti.

Il furto illegale di manufatti poteva andare dal rimuovere piccoli oggetti dal loro ambiente originale fino alla vendita all'ingrosso. I pezzi rubati finivano in collezioni private, privando così il mondo di un pezzo di un grande valore storico. A volte invece, i pezzi finivano in musei creando un dilemma morale. Per anni la Grecia ha sostenuto che i marmi di Elgin, presi nei primi anni dell'800 dagli uomini di Elgin dal Partenone di Atene, sarebbero dovuti tornare in patria. Il British Museum, che custodisce i preziosi marmi, contesta la tesi, sostenendo che sarebbero stati distrutti se non fossero stati trasportati lì.

Un dettaglio dei marmi di Elgin, parte del fregio del Partenone, ospitato ora a Londra.

Howard Carter aprì il sarcofago di Tutankhamena Tebe nel 1925, dando vita a numerose leggende.

preservata che si trovava nella Valle dei Re, e averla scoperta sembrava una favola che diventava realtà. Prima del ritrovamento, Lord Carnarvon stava diventanto sempre più impaziente a causa della mancanza di successo di Carter, e aveva deciso di dare all'egittologo un'ultima possibilità. Dopo aver catalogato i tesori in ebano e oro che si trovavano nell'anticamera della tomba, Carter potè finalmente aprire il sarcofago. Durante l'apertura fece cadere accidentalmente sul pavimento il teschio del faraone, scatenando così una serie di antiche storie sulla maledizione della mummia, che aumentarono notevolmente il fascino della scoperta. Lord Carnarvon, che partecipò all'apertura della tomba, morì per cause misteriose solo qualche mese dopo l'incidente.

Negli anni '30, dopo che Carter aprì la tomba di Tutankhamen, la cultura popolare venne inondata da film, romanzi e persino fumetti riguardanti l'importante scoperta.

Gli importanti ritrovamenti nella Valle dei Re non furono le uniche novità in campo archeologico. La catalogazione dei reperti diventò una scienza esatta a partire dal 19° secolo, ma il metodo introdotto da Sir Robert Mortimer Wheeler (1890–1976) nei suoi scavi in Gran Bretagna fece fare grandi passi avanti a questa scienza. Negli scavi della città di Verulamium a St. Albans e nelle fortificazioni di Stanwick dimostrò l'importanza di eseguire gli scavi all'interno di una stretta griglia, ponendo le basi dello scavo stratigrafico, medo utilizzato tutt'oggi dagli archeologi.

IL TERRIFICANTE MINOTAURO

Oltre a Carter, uno dei più famosi archeologi del periodo fu Sir Arthur Evans (1851–1941), che tra il 1921 e il 1935 si occupò degli scavi del palazzo di Cnosso sull'isola greca di Creta. Proprio qui, l'archeologo scoprì la civiltà Minoica. La città è un importante e significativo sito per la mitologia greca, infatti ospita il labirinto del terrificante Minotauro, metà uomo e metà toro.

Secondo la mitologia greca, il labirinto venne costruito da Dedalo per evitare al Minotauro di fuggire.

Forse più terrificante del Minotauro era lo stesso Sir Arthur Evans.

Dopo che Teseo uccise lo spaventoso Minotauro e scappò, Dedalo e il figlio Icaro vennero imprigionati nel labirinto.

Più terrificante del Minotauro, era forse Sir Arthur stesso: l'ostinato e aspro archeologo aprì, infatti, un dibattito con i colleghi che lavoravano nel continente. Il suo pensiero era sorprendentemente moderno ma contrario a quello del tempo. Sir Arthur insistette infatti, per lasciare i reperti nel sito archeologico originale invece di offrirli a musei stranieri. La sua fedele ricostruzione di Cnosso, seppur denigrata dai puristi, è tutt'oggi un'affascinante attrazione per numerosi turisti. ✦

LOCATION

L'hote di "Baghdad"è un casinò tunisino

Non c'è più scampo è stato girato principalmente in Tunisia.

✦ **Il film è stato girato principalmente nel sito archeologico di Uthina, una colonia romana fondata da Ottavio Augusto all'inizio del primo secolo AC. Il sito è ancora oggi in fase di scavo, un tempo era utilizzato come villaggio per i soldati veterani.**

✦ **La casa dove risiedono i protagonisti del film, è in realtà un monastero che di trova a Sidi el Hattab, appena fuori da Tunisi.**

✦ **"Baghdad" in realtà è Tunisi. Numerose scene sono state girate tra le strade di Tunisi, tra cui Place de Afrique.**

La città sul Tigri

L'antica città di Baghdad non aveva molto da offrire ai viaggiatori degli anni '20 e '30, ma aveva un fascino irresistibile per la giovane Agatha Christie…

La Mesopotamia, la terra tra i due fiumi, come spiega il Capitano Hastings durante una cena, è considerata la culla della civiltà occidentale. Le pianure fertili tra i fiumi Tigri e Eufrate erano abitate sin dall'antichità, infatti alcuni storici datano i primi reperti in queste terre ancora prima dei geroglifici egiziani.

La Mesopotamia è stata la terra dei Sumeri, Accadi, Persiani, Babilonesi e Assiri. Per oltre 400 anni è stata parte del potente Impero Ottomano, sebbene a quel tempo l'impero fosse diviso in 3 differenti provincie, conosciute come "vilayets": Mosul, Basra e Baghdad.

Fu solo nel 1921 sotto il dominio britannico, che l'Iraq nacque come stato nazionale, emergendo dall'ormai fatiscente Impero Ottomano. Gli inglesi instaurarono una monarchia Hashemita, che rimase in vigore fino al colpo di stato del 1958. La capitale, Baghdad, nei suoi 1.300 anni di storia, è stata conosciuta come la città più popolosa e come centro culturale e artistico. Il suo nome significa "giardino di Dio".

Veduta di Baghdad del 1932 che mostra le caserme che ospitavano i soldati Ottomani.

All'inizio del secolo scorso, la città però non era alla moda nè popolare tra gli occidentali, che preferivano visitare la capitale della Persia, Tehran, ai tempi molto in voga.

UNA REGINA SENZA CORONA

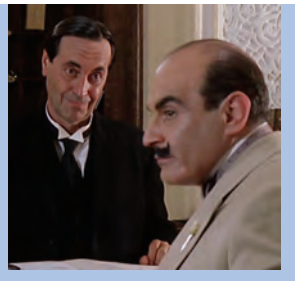
L'interesse britannico per il paese si riaccese grazie all'archeologa e politica Gertrude Bell (1868–1926), forse una delle viaggiatrici inglesi più intre-

UN UOMO RISERVATO

AFFARI DI CUORE

Hercule Poirot non è un seduttore, ma in questo caso è anche lui alle prese con degli affari di cuore. Come spiega ad Hastings, si trova in Iraq perchè "ha ricevuto un telegramma da una vecchia fiamma, e potrebbe incontrarla a Baghdad?"

Poirot e la Contessa Vera Rossakoff si incontrano per la prima volta in *Doppio Indizio*, quando la russa è abbastanza sveglia da non sottovalutare le doti di Poirot. "Ah, ma lei è un piccolo uomo intelligente!" gli dice, restituendo i gioielli rubati. Il detective, lusingato, dice a Hastings: "Che donna! Nessuna discussione, nessuna protesta e nessun bluff!"



Poirot è spiazzato di non trovare la Contessa Rossakoff a Baghdad.

Si incontreranno di nuovo in *Poirot e i quattro*, quando sarà "schierata dalla parte degli accerimi nemici".

VESTITO DA RE

Il Re Faisal I dell'Iraq, (1885-1933) figlio del Grande Sharif della Mecca, nacque in quella che oggi è l'Arabia Saudita. Durante la Prima Guerra Mondiale operò per gli Alleati, e portò la delegazione Araba alla Conferenza per la pace di Parigi. Diventò il Re della Siria nel 1920, ma venne deposto qualche mese dopo dai Francesi, e costretto quindi a scappare in Inghilterra. Il governo inglese, che assediava il paese nel pieno dei disordini civili, decise di abbandonare l'Iraq e gli incarichi amministrativi. Da quel momento si insediò l'affidabile Faisal, che era stato votato con una preferenza del 96%.

Il Re Faisal I dell' Iraq discende dalla dinastia Hashemita e governò due paesi.

pide. Gertrude era molto interessata al Medio Oriente e si avventurava in luoghi mai visti da tanti occidentali. Gertrude imparò l'arabo e ebbe una grande influenza nella politica Irachena contribuendo a tracciare i confini del moderno stato dell'Iraq. Ebbe anche un ruolo fondamentale nell'incoronazione del Re Faisal, che dopo essere stato deposto come re della Giordania, divenne il primo sovrano dell'Iraq.

Dopo un periodo di tumulto politico, Bell, diventò nota con il soprannome "la regina senza corona dell' Iraq", dove si stabilì per creare il Museo Archeologico di Baghdad, che ospita stupende collezioni di antichi tesori e ritrovamenti.

OMICIDI E MEMSAHIBS

In *Non c'è più scampo*, Sheila Maitland coglie ogni occasione per uscire dai confini della città, Poirot invece, ossessionato dalle zanzare nello scavo e attratto dalla promessa di incontrare la Contessa Rossakoff, sembra entusiasta di recarcisi, anche se non sembra molto affascinato dalle sua attrazioni.

Agatha Christie era stata scoraggiata a visistare la città, sentendola descrivere come "orribile". Ma durante una festa, nel 1928, dopo aver sentito il Comandante Howe e la moglie parlare di Baghdad in termini così raggianti e entusiasti, venne persuasa a rinunciare al suo viaggio nelle Indie Occidentali e prenotare l'Orient Express per recarsi a Baghdad. Nonostante gli avvertimenti degli Howes sullo stare in guardia dai pericoli della classe delle "memsahib", Agatha si imbattè in un esempio lampante ancor prima che il treno lasciasse la stazione. Racconterà poi l'episodio di una misteriosa Miss C nella sua autobiografia.

Dopo i racconti entusiasti su Baghdad, Agatha Christie rinunciò al suo viaggio nelle Indie.

Ovviamente Agatha Christie era entusiasta di affrontare questo suo primo viaggio in solitaria e di vistare il deserto e scoprire l'archologia del paese. Gli inglesi avevano ormai un presidio nel paese: c'erano i turisti come Agatha Christie e Freya Stark; e una nascente e florida industria petrolifera. Intorno al 1923 vennero scoperte enormi riserve di petrolio dalla Burmah Oil Company, conosciuta poi in seguito come BP.

I restanti vilayets del paese avevano periodi di fortuna alterna. L'antica città del nord, Mosul, inabitata per oltre 8.000 anni, era un collegamento vitale per il commercio tra l'occidente e l'oriente. Dopo il completamento del Canale di Suez, ebbe un periodo di declino per poi ritornare "in vita" con l'industria petrolifera. Il terzo vilayet, Basra, rivitalizzato dall'industria petrolifera, era anche un importante sede per la giurisprudenza Islamica. Grazie alla sua posizione strategica, non subì la stesso declino che ebbe Mosul. ✦

Il fiume Tigri, lungo più di 1800 km, scorre nel centro di Baghdad.

Vestiti per il deserto

Nel periodo tra le due guerre, aumentò la possibilità di viaggiare verso mete esotiche, l'abbigliamento maschile e femminile si adattò per i climi più estremi.

Negli anni tra le due guerre, chi poteva permettersi di viaggiare all'estero era visto come una persona sofisticata e prestigiosa. Mentre le famiglie della classe lavoratrice iniziavano a fare la loro incursione nelle località balneari Inglesi, i ricchi viaggiatori si spingevano all'estero in fantasiose mete esotiche.

Negli anni '20, i giovani socialisti approdavano nelle coste della Francia e dell'Italia, passando il tempo come i giovani aristocratici: cocktail party, prendendo il sole e giocando nei casinò. Già alla fine degli anni '20, queste destinazioni stavano perdendo il loro fascino. Per essere veramente alla moda bisognava uscire dai confini dell'Europa.

LONTANO LONTANO

Alcuni Britannici, naturalmente, avevano familiarità con il visitare paesi lontani, avendo vissuto in India e in Africa durante il periodo di massimo splednore dell'impero Britannico. I lussuosi transatlantici trasportavano lo staff e le loro famiglie sulle lunghe distanze. Il viaggio risultava ancora più piacevole per chi aveva scelto una cabina "elegante", che veniva illuminata dal sole da entrambe le direzioni. Aumentavano anche i viaggi in treno nelle località del vicino Medio Oriente, mentre la nuova moda, che stava dilagando velocemente, era la possibilità di viaggiare in aereo.

Le spedizioni nel deserto del Sahara negli anni '20 e '30 richiedevano abiti pratici e l'elmetto coloniale.

La preparazione per un viaggio in un paese caldo richiedeva alcuni acquisti particolari: di fondamentale importanza era l'elmetto coloniale. I cappelli, di tessuto leggero erano fatti di sughero ricoperti poi di stoffa di colore chiaro, con piccoli buchi per la ventilazione. Erano ideali per proteggersi dai raggi del sole e sebbene inizialmente erano usati solo in ambito militare, negli anni '20 e '30 vennero accolti con entusiasmo dai viaggiatori. A Londra uno dei negozi più forniti e di altà qualità era James Lock & Co, a St. James's Street.

Londra vantava una vasta gamma

ORIGINI DI UN RACCONTO

Alcuni particolari del romanzo di Agatha Christie del 1936 sono stati modificati per la versione televisiva.

- Il romanzo è narrato in prima persona dall'infermiera Leatheran. Sembra che Agatha Christie abbia creato il personaggio ispirato a se stessa.
- Nel romanzo, Sheila è la figlia del Dottor Reilly, e non del Sovraintendente Maitland. il Dottor Reilly non è presente nella versione televisiva.
- Nel romanzo avvengono solo due omicidi, mentre nel film le morti sono quattro.
- Nel romanzo, il detective non passa la notte nel sito archeologico, ma lo visita semplicemente per condurre le sue indagini.
- La Contessa Rossakoff, la cui richiesta d'aiuto ha portato Poirot a Baghdad, nel romanzo non è presente.
- Il capitano Hastings non appare nel romanzo, e il giovane Bill Coleman non è suo parente.

Uno degli aspetti più emozionanti fu la possibilità per le donne di indossare i pantaloni corti.

di negozi in cui rifornirsi per i viaggi in mete esotiche. Alcuni esempi sono Aquascutum, Burberry, Lilywhites e Gieves & Hawkes che offrivano anche vestiti eleganti, tra cui abiti da sera per le donne e completi in lino leggero per gli uomini.

Durante i viaggi le donne avevano un look alla moda e allo stesso tempo per restare fresche in un clima torrido. In *Non c'è più scampo*, Louise Leidner sfoggia pantaloni ampi in seta e un abito in cotone smanicato, mentre Marie Mercado ha un outfit vivace, che riflette la moda vivace del tempo con colori scargianti e disegni orientali.

SPORT E PANTALONCINI

La decade degli anni '30 vide finalmente una moda meno formale rispetto a quella degli anni precedenti. Uno degli aspetti più "emozionante" del periodo, fu la possibilità per le donne di indossare i pantaloni corti. Per gli uomini, come il capitano Hastings, che indossavano eleganti giacche di lino, calze fino al ginocchio e fedora, i pantaloncini erano un capo comune nei climi torridi. Tuttavia, fu solo alla fine degli anni '20 che lo stilista francese Jean Patou (1880–1936) creò una linea di abbigliamento sportivo per donne che includeva gonne e pantaloni corti. Quando non era in tenuta sportiva con pantaloni alla cavallerizza, Sheila Maitland indossava pantaloncini e una camicetta a maniche corte. Oltre alle creazioni innovatine in ambito di moda, Jean Patou creò anche la prima lozione solare, chiamata "Huile de Caldée". Venne lanciata sul mercato nel 1929, in risposta alla nuova mania dell'epoca per l'abbronzatura.

Poirot è l'unico membro del gruppo vestito in abiti formali, nonostante il caldo torrido.

UN CLIMA TORRIDO

Mentre tutti i personaggi di *Non c'è più scampo* sono adeguatamente vestiti per il deserto, Poirot sembra un pesce fuor d'acqua. Nonostante sia un viaggiatore esperto – sorprendendo anche Hastings parlando in arabo – il belga sembra non andare d'accordo con questo tipo di clima. Oltre al suo cappello panama bianco, veste, come sempre, in abiti formali: ghette, gilet, papillion e un paio di guanti in pelle scamosciata.

Negli scavi archeologici Poirot si trova a disagio per la mancanza di comfort. Nonostante dichiari di essere "un uomo dai gusti semplici", è inorridito dalla mancanza di una zanzariera e si lamenta di continuo con Hastings "per la sabbia che entra nei vestiti". Per rendere più confortevolo il suo soggiorno nel deserto, Poirot non può fare a meno di due oggetti: un piccolo ventilatore di paglia e una paletta per le mosche. ✦

CULTURA LOCALE

Il fascino dei paesi esotici che spinse numerosi Europei a spingersi fuori dal continente, influenzò anche la moda. Prendendo ispirazione da paesi come l'Egitto e il Marocco, il "look orientale" diventò un must nella moda e nell'arradamento. I comodi caftani, turbanti e anche i pantaloni in stile "harem" venivano indossati dalle donne in casa, e le più eccentriche anche fuori.

L'intrepida viaggiatrice Freya Stark (1893–1993) venne fotografata in vesti arabe durante uno dei suoi tanti viaggi, mentre Thomas Edward Lawrence (1888–1935) conosciuto come Lawrence d'Arabia, diventò un personaggio noto per la sua capacità di immeggersi nella cultura locale .

Lawrence, divenuto famoso per il film *Lawrence d'Arabia*, in abiti orientali.

PARTI UGUALI

Nessuna stella eclissa le altre nell'avventura esotica di Agatha Christie. Il cast è composto da attori noti e eccellenti.

Il cast al completo durante una scena della vita al campo.

Non c'è più scampo vede la partecipazione di numerosi attori che meritano una menzione speciale per i loro grandi successi. Iain Mitchell (Sovraintendente Maitland), per esempio, ha una carriera ventennale nella commedia televisiva inglese, e nelle serie *'Allo, 'Allo* (BBC, 1989) e *Hippies* (Channel 4, 1999), mentre Deborah Poplett (Miss Mercado) divenne nota come moglie dell'Ispettore Wexford nella serie *Ruth Rendell Mysteries* (ITV, 1987–92).

NUOVI TALENTI

Anche se Jeremy Turner-Welch (Bill Coleman) e Pandora Clifford (Sheila Maitland) sono all'inizio della loro carriera, hanno già lasciato il segno grazie alle numerose e regolari apparizioni televisive, mentre, la relativamente nuova arrivata, Alexi Kaye Campbell (Joseph Mercado) ha recitato in *Waking the Dead* (BBC, 2004), *Jericho* (ITV, 2005) e *Planespotting* (ITV, 2005). Riuniti grazie alla magia di Agatha Christie, questi bravissimi e giovani attori fanno parte di un ennesimo cast stellare. ✦

RON BERGLAS
(Dottor Leidner)

Ron Berglas, conosciuto come attore su entrambe le sponde dell'Atlantico fin dagli anni '80, fece la sua prima apparizione sugli schermi inglesi in *Another Flip for Dominick* (BBC, 1982). Sebbene i suoi crediti cinematografici includano ruoli in film come *Highlander* (1986), è principalmente un attore televisivo. Recitò in *Boon* (ITV, 1991), *Heartbeat* (ITV, 1996) e *Jonathan Creek* (BBC, 1997). I suoi crediti includono anche partecipazioni a produzioni statuinitesnsi come *RKO 281* (HBO, 1999) e *Law and Order: Criminal Intent* (NBC, 2001).

BARBARA BARNES
(Miss Leidner)

L'interpretazione della bella e malata Louise Leidner non fu il primo ruolo di Barbara Barnes nelle rivisitazioni televisive dei romanzi di Agatha Christie. Aveva precedentemente recitato a fianco di Poirot in *La miniera perduta* (ITV, 1990), e nel film *Miss Marple ai Caraibi* (BBC, 1989). Barbara appare occasionalmente sul piccolo schermo dopo la sua prima apparizione in *Dempsey and Makepeace* (ITV, 1985). È molto conosciuta per la sua apparizione nel film *Codice 51* (2001).

DINAH STABB
(Anne Johnson)

Nonostante inizialmente la sua carriera iniziò in film come *Satana in corpo* (1970), *Investigazione letale* (1988) e *The Browning Version* (1984), l'attrice inglese Dinah Stabb è apparsa per oltre due decenni sul piccolo schermo. Tra le sue apparizioni televisive ricordiamo *Lovejoy* (ITV, 1994), *Hamish Macbeth* (BBC, 1996), *The Bill* (ITV, 1999) e una parte in *Medics* (ITV, 1994–95). Dopo la parte in *Non c'è più scampo*, Dinah ha recitato in *Waking the Dead* (BBC, 2001), *Spooks* (BBC, 2002) e *L'Ispettore Barnaby* (ITV, 2005).

CHRISTOPHER BOWEN
(Richard Carey)

Un altro volto noto al pubblico britannico è l'attore, Christopher Bowen. Le sue apparizioni televisive includono ruoli in *Doctor Who* (BBC, 1988), *Cold Comfort Farm* (BBC, 1995) e *Giardini e misteri* (ITV, 2004). Le sue numerosi apparizioni includono il ruolo di James Gilbey in *Diana, Her True Story* (NBC, 1993), e il Principe Carlo in *Princess in Love* (CBS, 1996), mentre nel cinema ha partecipato in *Richard III* (1995), *Il domani non muore mai* (1998) e *Una coppia a sorpresa* (2001).

CHRISTOPHER HUNTER
(Father Lavigny)

Sin dal suo debutto televisivo nell' *Ispettore Morse* (ITV, 1992), Christopher Hunter si è specializzato in serie poliziesche. È apparso negli episodi di *Between the Lines* (BBC, 1994), *Crime Traveller* (BBC, 1997) e *Silent Witness* (BBC, 2003), e nel thriller *Shockers: Dance* (Channel 4, 1999). Più tardi lo vediamo nella serie medica *Doctors* (BBC, 2002) e nella serie *Casualty* (BBC, 2005). Poco dopo l'apparizione come Padre Lavigny in *Non c'è più scampo*, si è unito a Barbara Barnes nel cast del thriller, *Codice 51* (2001).

GEORGINA SOWERBY
(Amy Leatheran)

La parte della comprensiva infermiera di Louise Leidner è interpretata dalla scrittrice e attrice Georgina Sowerby, nel suo primo grande ruolo sullo schermo. Dopo aver lavorato con David Suchet in *Non c'è più scampo* è apparsa nella serie *Monarch of the Glen* (BBC, 2002) e in *Spooks* (BBC, 2005). In seguito ha recitato al fianco di Robbie Coltrane nel film *The Planman* (ITV, 2003). Prima di tutto interprete teatrale, Georgina collabora e produce per lo Sketch Club del Nord di Londra, ed è apparsa frequentemente al Festival di Edinburgo.

NON C'E' PIÙ SCAMPO

La nuova arrivata

A meno di un anno dalla fine della Prima Guerra Mondiale, Agatha e il marito Archie erano in attesa del loro primo figlio.

1919 Nonostante il piccolo appartamento di Londra fosse ormai la loro dimora, Agatha era ancora molto legata ad Ashfield, e alla sua casa di famiglia a Torquay. Fu proprio durante una visita alla madre che scoprì di essere incinta, e decise di tornare a Ashfield nell'estate del 1919, per la nascita della bambina. Agatha, che ora aveva 28 anni, era molto apprensiva, ma allo stesso tempo era molto eccitata da questa nuova esperienza e salto nel vuoto.

UNA RAGAZZA SANA

Ai tempi, era pratica comune che i bambini nascessero a casa. Agatha assunse un'esperta ostretica, l'infermiera Pemberton, che, insieme alla madre, "celebravano il rito della natività: felici, impegnate, si occupavano delle lenzuola e che tutte le cose fossero in ordine." Anche Archie era presente durante la nascita, ma era visibilmente meno a suo agio. Più tardi, confessò ad Agatha che era convinto che sarebbe morta durante il parto, e lui ne sarebbe stato responsabile. Nonostante l'agitazione, la notte del 5 agosto, Agatha partorì una sanissima bambina che chiamò Rosalind Margaret Clarissa.

La figlia di Agatha, nata nel 1919. Il secondo nome era quello della sorella e della madre di Agatha.

Agatha e Archie erano entusiasti della nuova arrivata. Agatha raccontò poi nella sua autobiografia della sua gioia e ammise: "Nonostante solitamente trovassi i neonati insopportabili, Rosalind era una bambina veramente carina. Aveva tanti capelli scuri, e assomigliava a un Pelle Rossa; non aveva quel colorito pallido e la testa calva che solitamente hanno i bambini e che è così deprimente..."

Poco dopo la nascita di Rosalind, Agatha si rese conto di dover organizzare in fretta il loro futuro.

Agatha decise di lasciare Ashfield e riuscì a convincere l'infermiera Pemberton a restare con loro per altre due settimane per aiutarli con la bambina. Così, la famiglia partì finalmente per Londra.

NUOVA CASA

L'appartamento dei Christie a St. John's Wood, non era chiaramente più adatto, quindi il primo compito di Agatha era quello di trovare una sistemazione alternativa. Non era facile trovare casa a un anno dall'Armistizio, ma Agatha trovò una soluzione momentanea. Prese in affitto un grande appartamento a Addison Gardens, nella zona ovest di Londra. Sebbene l'arredamento non fosse di suo gradimento, decise di restare fino a quando non avesse trovato qualcosa di meglio.

Iniziò a cercare una tata per Rosalind e una cameriera. Con la situazione sistemata, Agatha e Archie potevano iniziare la loro nuova vita come genitori. ✦

Agatha Christie

POIROT

STAGIONE 7&8

DISCO 1
L'ASSASSINIO DI ROGER ACKROYD
SE MORISSE MIO MARITO

DISCO 2
CORPI AL SOLE
NON C'È PIÙ SCAMPO

BONUS EXTRA
Intervista a David Suchet
Poirot Collection (.pdf)

ACQUISTALI SUBITO!

Come scoprire il colpevole di un omicidio in cui non sono state lasciate tracce? Può un divorzio essere la causa di uno spietato assassinio? Perché una donna giace morta sulla spiaggia di un'isola deserta? Cosa si nasconde dietro l'ossessione di una donna per il defunto marito? Queste sono solo alcune delle domande a cui risponderà il più geniale tra i detective, Hercule Poirot, che, nei quattro lungometraggi delle stagioni sette e otto, si troverà sia impegnato in viaggi esotici che occupato alla ricerca di feroci assassini pronti a tutto pur di raggiungere i lori obiettivi sanguinari. Ancora una volta Hercule Poirot, interpretato da David Suchet, riuscirà con l'aiuto delle sue «celluline grigie» a giungere alla conclusione dei casi portando alla luce piani diabolici.

DOLBY DIGITAL Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	Film per tutti PC 07
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,78:1 16/9	PAL Region 2	ca. 412 minuti 2 DVD	– Intervista a David Suchet – Poirot Collection (.pdf)	

© 1999, 2000 Carnival Films Production In Association With A&E Television Network And Agatha Christie Ltd. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz